



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica-Amministrativa

D.P.C.M. del 20.02.2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Unità Tecnica - Amministrativa
Prot. UTA/0003896/2021 del 19/10/2021

Spett.le
Comune di Marano di Napoli

Pec: protocollo@pec.comune.marano.na.it
segreteriaamministrativa@pec.comune.marano.na.it

OGGETTO: Pubblicazione decreto di svincolo N. 499 del 14-10-2021 ai sensi degli artt. 26 e 28 del DPR 327/01 e s.m.i. relativo all'autorizzazione a pagare le indennità di esproprio ed occupazione legittima delle somme depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli disposte con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli dell'1-2-2021 n. 338/2021 RG. 4362/2016 per l'esproprio ed occupazione temporanea delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particella 1182 e 1183=

Con la presente si chiede di voler pubblicare per n°30 (trenta) giorni all'Albo pretorio on line di codesto Comune l'allegato decreto n. 499/2021 di svincolo delle indennità di esproprio ed occupazione legittima delle aree a suo tempo apprese per la realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Napoli e Marano di Napoli –loc.tà Chiaiano Cupa del cane, depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo n. nazionale 1252935 n. provinciale 328147 importo da svincolare € 22.517,53 e deposito amministrativo n. nazionale 1363707 n. provinciale 335255 importo da svincolare € 37.873,50=

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

Dott. Pasquale Loria

A. Romano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

DECRETO N. 499

IL CAPO DELL'UNITÀ TECNICA-AMMINISTRATIVA

Oggetto:

Svincolo delle somme depositate presso il M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli

Esproprio delle aree nel comune di Marano di Napoli (NA) riportate al CT. Foglio 24 particelle 1182; 1183=

Ottemperanza Ordinanza Corte d'Appello di Napoli
Num cron. 338/2021
RG. n. 4362/2016
Rep. 535/2021

Deposito amministrativo
nr. Nazionale 1252935
nr. Provinciale 328147
importo da svincolare
€ 22.517,53

Deposito Amministrativo
nr. Nazionale 1363707
nr. Provinciale 335255
importo da svincolare
€ 37.873,50

Beneficiario:
IORIO Giovanna
n.a Villaricca (Na) il 28-7-1977
CF. RIOGNN77L68G309X

Il Coordinatore del Settore Tecnico
Ing. G. B. Pasquariello

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Giuseppe Fusco

Il Funzionario
A. Romano

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 15 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3920 del 28 gennaio 2011, che ha previsto l'istituzione con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri di un'apposita Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012 e del 28 giugno 2013, con i quali è stata disposta la proroga dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 30.06.2013 e fino al 31.12.2013 e l'art. 5, comma 1, del decreto-legge 10.12.2013, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 6.2.2014, n. 6, l'art. 11, comma 3, del decreto-legge 30.12.2015, n. 210 e l'art. 14, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e l'art. 1, comma 1120, della legge 27 dicembre 2017, n.205, l'art. 32, comma 7-bis, del decreto-legge 28 settembre 2018, n.130, che hanno disposto la proroga – senza soluzione di continuità – dell'Unità Tecnica-Amministrativa, rispettivamente, fino al 31.12.2015, fino al 31.12.2016, fino al 31.12.2017, fino al 31.12.2018 e fino al 31.12.2019, incardinando altresì la medesima Unità in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il comma 267 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'art.5-bis del decreto-legge 14 ottobre 2019, n.111 come convertito dalla legge 12 dicembre 2019, n.141, pubblicata sulla G.U. n.292 del 13.12.2019, che ha ulteriormente disposto la proroga dell'attività dell'Unità Tecnica-Amministrativa fino al 31.12.2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2014, afferente alla disciplina funzionale ed operativa dell'Unità Tecnica-Amministrativa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2017, concernente la disciplina dell'organizzazione dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA);

VISTO l'art. 4 del citato D.P.C.M. del 1° dicembre 2017, afferente all'utilizzo delle risorse presenti sulla Contabilità Speciale n. 5148;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2020 afferente alla nomina del dott. Pasquale Loria quale Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa (UTA) fino al 31.12.2022;

VISTO il Decreto n. 186 del 8.8.2018 e l'ivi accluso nuovo organigramma, con il quale è stata disposta la riorganizzazione strutturale dell'Unità Tecnica Amministrativa a decorrere dal 1° settembre 2018, articolandone la struttura in due aree dirigenziali "Area Legale" e "Area di Coordinamento" a loro volta internamente articolate – rispettivamente - in due settori, "Settore Lavori Pubblici e P.A." e "Settore Contenzioso Generale", e tre settori, "Settore Amministrativo", "Settore Finanziario" e "Settore Tecnico", oltre ad un "Ufficio di Staff" alle dirette dipendenze del Capo dell'UTA;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

499

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

VISTA la Disposizione di servizio prot. n. 197/int del 8.8.2018, recante “*Assegnazione delle risorse umane dell’UTA secondo l’organigramma strutturale di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*”, con la quale sono state assegnate le risorse umane disponibili alle varie citate nuove articolazioni funzionali della struttura, ridefinendo anche la titolarità delle posizioni di coordinamento dei vari Settori;

VISTA la Disposizione di servizio prot. 198/int del 8.8.2018, recante “*Ripartizione delle competenze e delle attribuzioni tra le articolazioni organizzative e funzionali dell’UTA di cui al Decreto n. 186 del 8.8.2018*”, con la quale sono state individuate le competenze, le attribuzioni e le attività facenti capo all’Area Legale, all’Area di Coordinamento e all’Ufficio di Staff;

VISTO l’art.2 del D.L. n.195/2009, che ha disposto l’istituzione, presso il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sotto il coordinamento del Comandante del Comando Logistico Sud, delle Unità Stralcio ed Operativa per la chiusura dell’emergenza rifiuti in Campania di cui al decreto legge 23 maggio 2008, n.90, convertito con modificazioni dalla Legge 14 luglio 2008, n. 123;

VISTO altresì l’art.4, comma 1, lettera b) del D.L. n.195/2009, che disponeva che l’Unità Operativa attendesse alla “eventuale prosecuzione, sulla base di valutazioni della medesima unità operativa, degli interventi anche infrastrutturali e delle relative opere accessorie”, affidati, anche per le competenze relative al completamento delle procedure espropriative ancora in corso, ad apposita Area Tecnica;

VISTO l’art. 15, comma 2, della O.P.C.M. n.3920/2011 che disponeva “*L’Unità Tecnica -Amministrativa di cui al comma 1 è preposta, altresì, alla gestione delle attività concernenti:*

a) i rapporti attivi e passivi già facenti capo alle Unità Stralcio ed Operativa di cui all’art.2 del sopra richiamato decreto legge 30 dicembre 2009, n.195, assicurando, ove necessario, l’eventuale prosecuzione degli interventi anche infrastrutturali;

c) le attività solutorie di competenza nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a tale scopo, tenuto conto delle esigenze di pubblico interesse connesse alle attività dei soggetti creditori;(. . .)”;

VISTO, altresì, l’art.18 del D.L. n.90/2008 che, per le finalità emergenziali ha autorizzato sia il Sottosegretario di Stato che i Capi Missione a derogare, ove necessario, al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” così come modificato e integrato dal decreto legislativo 27 dicembre 2002, n. 302” nonché alle “*normative statali e regionali in materia di espropriazioni, salvaguardando il diritto di indennizzo dei soggetti espropriandi*” ed alle “*leggi regionali strettamente collegate agli interventi da eseguire*”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”, pubblicato sulla G.U. n.189 del 16 agosto 2001, S.O. n. 211, ripubblicato sulla G.U. n. 214 del 14 settembre 2001, S.O. n. 231, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 302 del 27 dicembre 2002, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2003, S.G. n. 17, entrato in vigore il 30 giugno 2003;

PREMESSO CHE

– in virtù dell’estrema criticità dell’emergenza rifiuti nella Regione Campania, con Ordinanza n. 10660 del 1 settembre 2008, il Capo della Missione Tecnico Operativa Impiantistica ha disposto:

1. l’approvazione, in linea tecnica ed economica, del progetto definitivo dell’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi nei comuni di Marano di Napoli (NA) e Napoli - località Chiaiano Cupa del Cane che ha comportato la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
2. l’occupazione d’urgenza ex art.22 bis del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 delle aree in località Chiaiano del Comune di Napoli e Marano di Napoli individuate dal piano particellare di esproprio complessivo delle aree;
3. l’immissione in possesso e la redazione dello stato di consistenza delle aree occupate, anche in assenza di contraddittorio con le ditte proprietarie ai sensi del regime derogatorio di cui all’art. 18 del D.L. n. 90/2008;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

499

- in data 9 ottobre 2008, i tecnici incaricati dal Capo Missione Impiantistica Tecnico Operativa hanno provveduto, in assenza dei proprietari, ad effettuare l'immissione in possesso dei beni immobili individuati nel particellare di esproprio complessivo approvato dalla predetta Ordinanza n. 10660/2008, redigendo apposito verbale;
- In particolare, nella medesima data, si è proceduto all'immissione in possesso dei fondi di natura agricola in comune di Marano di Napoli (Na), identificati al CT al foglio 24 part.lle 1182 e 1183 in ditta a IORIO Giovanna nato a Villaricca (Na) il 28-07-1977 proprietario 1000/1000, nonché della particella 251 riportata in banca dati al CT priva di intestazione;
- al fine di permettere il completamento delle procedure espropriative dei suoli occupati per la realizzazione della discarica in parola, operate in ottemperanza alle ordinanze, n. 3088 del 09/07/2008, n. 3364 del 11/07/2008, n. 10660 del 01/09/2008 e n. 17320 del 17/10/2008, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, comma 5 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i , con decreto n. 532 del 27 giugno 2013, emesso da questa Unità, è stata disposta la proroga del termine per l'emissione dei provvedimenti di esproprio, ovvero per la stipula delle cessioni volontarie fino al 1° settembre 2015, preservando fino a tale data l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- con nota prot. UTA/U0004447 del 24/10/2014 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Unità Tecnica Amministrativa, sono state notificate, con la forma degli atti processuali civili ai suddetti soggetti, le indennità di espropriazione, approvate con decreto n.462 del 23 settembre 2014;
- con la medesima nota è stata fatta richiesta, in caso di accettazione dell'indennità offerta, della documentazione necessaria per procedere alla "cessione volontaria", avvisando che in assenza di riscontro si sarebbe proceduto al deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli ed alla successiva emissione del decreto di esproprio;

CONSIDERATO CHE

- con nota acquisita al prot. UTA/E0005412 in data 16/12/2014 la Sig.ra IORIO Giovanna, unitamente ai Sigg. IORIO Giuseppe e Annalisa, ha rifiutato l'indennità offerta per i fondi sua proprietà in comune di Marano di Napoli identificati al CT al foglio 24 part.lle 1182 e 1183, richiedendo l'avvio delle procedure di rideterminazione delle indennità di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/01;
- con nota del 20/01/2015 prot. UTA/U0000240 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo presso il M.E.F. –RTS di Napoli –servizio depositi, a garanzia delle indennità di espropriazione ed occupazione delle p.lle 1182 e 1183 e della particella 251 così ripartite:

- fog. 24 part. 1182	per indennità di esproprio	€	9.744,00
	per indennità di occupazione	€	5.210,59
- Fog. 24 part. 1183	per indennità di esproprio	€	4.928,00
	per indennità di occupazione	€	<u>2.634,94</u>
	Totale	€	22.517,53

nonché

- fog. 24 part. 251	per indennità di esproprio	€	7.820,00
	per indennità di occupazione	€	<u>4.181,87</u>
	Totale	€	12.001,87

per un importo totale di € (22.517,53+12.001,87) = € **34.519,40** (Euro Trentaquattromilacinquecentodiciannove/40);

- il M.E.F. –RTS di Napoli in data 27/01/2015 ha provveduto a costituire il deposito definitivo nr. Nazionale **1252935** e nr. Provinciale **328147** a garanzia delle indennità per le aree espropriate e riportate al CT al Fog. 24 part. 1182-1183 e part. 251 per l'importo complessivo di € **34.519,40** (Euro Trentaquattromilacinquecentodiciannove/40):



Presidenza del Consiglio dei Ministri

499

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

- con decreto del 20/02/2015 n. 157 è stato disposto l'accredito a favore del Ministero dell'Economia e Finanze –Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, mediante versamento sul conto corrente di Tesoreria Centrale n. 25037 “Gestione Servizio depositi definitivi contro terzi” dell'importo complessivo di € **34.519,40** (Euro Trentaquattromilacinquecentodiciannove/40);
- la procedura è stata completata mediante l'emissione del decreto di esproprio n. 348 del 19/05/2015 per l'esproprio dei fondi in comune di Marano di Napoli riportati al CT al foglio 24 part.IIe 1182-1183 e decreto di esproprio n. 349 del 19/05/2015 per la part.IIa 251;
- mancando l'accordo sulla determinazione dell'indennità di espropriazione notificata in data 24/10/2014 con nota prot. UTA/U0004446, è stato attivato il procedimento di determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/01, il cui esito conclusivo definito dal Collegio peritale non è stato condiviso dalla Sig.ra IORIO Giovanna unitamente ai Sigg. IORIO Giuseppe e Annalisa che hanno avviato un contenzioso innanzi alla Corte d'Appello di Napoli di cui al RG. 4362/2016;
- la Corte d'Appello di Napoli, pronunciandosi definitivamente sull'opposizione presentata avverso la stima del Collegio peritale, con l'Ordinanza rep.535/2021 dell'1/02/2021 n. cron. 338/2021 RG n. 4362/2016, ha disposto di versare per i suoli espropriati in comune di Marano di Napoli (Na), riportati agli atti del C.T. al foglio 24 p.IIa 1182 di mq 2.588 e p.IIa 1183 di mq 364 le seguenti indennità: per espropriazione € 38.288,61 (Euro Trentottomiladuecentottantotto/61), per occupazione legittima € 21.271,40 (Euro Ventunomiladuecentosettantuno/40), oltre interessi al tasso legale per le quote non versate, **detratto quanto già eventualmente depositato per tali titoli;**
- la titolarità delle aree riconducibili alla ditta IORIO Giovanna è riferita alle sole particelle 1182 e 1183, le cui indennità precedentemente depositate sono pari ad € 14.672,00 per esproprio ed € 7.845,53 per occupazione, in totale €(14.672,00+7.845,53)= € 22.517,53 (Euro Ventiduemilacinquecentodiciassette/53), mentre l'importo residuale di € 12.001,87 a complemento di quanto accreditato con il decreto n. 157/2015 deve ritenersi depositato a garanzia delle indennità spettanti agli aventi diritto dell'area riportata al CT al fog. 24 p.IIa 251;
- con nota prot. UTA/U00001817 dell'1/06/2021 è stata richiesta la costituzione del deposito definitivo presso il M.E.F. – R.T.S. di Napoli – servizio depositi, delle indennità di espropriazione definite con l'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli n. cron. 338/2021 RG. N. 4362/2016 rep. n. 535/2021 per cui sono stati depositati: per espropriazione € 38.288,61 oltre € 428,70 per interessi legali; per indennità di occupazione € 21.271,40 oltre € 402,32 per interessi legali, per un totale complessivo di €(38.288,61+428,70+21.271,40+402,32)= € 60.391,03 (Euro Sessantamilatrecentonovantuno/03) a cui devono detrarsi € **22.517,53** già depositati per tali titoli , per un totale di € (60.391,03-22.517,53)= € **37.873,50** (dico Euro Trentasettemilaottocentosettantatre/50);
- il M.E.F. – R.T.S. di Napoli ha provveduto ad aprire il deposito amministrativo definitivo nr. Nazionale **1363707** e nr. Provinciale **335255** per l'importo di complessivi € **37.873,50** (Euro Trentasettemilaottocentosettantatre/50);
- con decreto n. 298 del 21-06-2021, a garanzia delle indennità in argomento, si è disposto il pagamento della complessiva somma di € **37.873,50** a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - per il perfezionamento del suddetto deposito amministrativo, a valere sulla contabilità speciale n.5148 mediante riversamento su contabilità speciale n. 25037 acceso sulla Tesoreria Centrale di Roma cod. 350 e intestato a “Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi”;

VISTE le ricevute di avvenuto versamento al MEF –Gestione servizio depositi definitivi conto terzi- n. 180 del 26-2-2015 per l'importo di € 34.519,40 di cui € **22.517,53** per i suoli espropriati in comune di Marano di Napoli (Na), riportati agli atti del C.T. al foglio 24 p.IIe 1182 e 1183; e GEOCOS –Ordinativi di contabilità speciale- Capo Unità Tecnica Amministrativa 0.3920-11 num. d'ord. 538 del 22-06-2021 per l'importo di € **37.873,50**.

RITENUTO di dare esecuzione all'Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli rep.535/2021 dell'1-02-2021 n. cron. 338/2021 RG n. 4362/2016, mediante lo svincolo di:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

499

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

- € 22.517,53 depositati al MEF nr. Nazionale 1252935 e nr. Provinciale 328147 con il decreto N. 157/2015;
- € 37.873,50 depositati al MEF nr. Nazionale 1363707 e nr. Provinciale 335255 con il decreto N. 298/2021;

VISTA la nota prot. 472/2021 dell'Avvocatura dello Stato –Ufficio Distrettuale di Napoli acquisita in data 2-3-2021 al prot. UTA/E0000807/2021;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- con nota prot. n. UTA/U0002717 del 5-07-2021 è stata fatta richiesta al Comune di Marano di Napoli di pubblicare per trenta giorni all'Albo Pretorio on line gli avvisi di deposito - presso il M.E.F. - Ragioneria territoriale dello Stato di Napoli - ai sensi dell'art.26 del D.P.R. n.327/2001;
- l'avviso di deposito è stato pubblicato dal 28-07-2021 al 27-08-2021 all'Albo pretorio on line del Comune di Marano di Napoli;
- il Decreto di deposito n. 298 del 21-06-2021, in versione integrale è stato pubblicato, per oltre 30 giorni, sul sito dell'Unità Tecnica Amministrativa – www.utanapoli.it - nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”;

VERIFICATO che ai sensi del comma 8 art.26 del D.P.R. n.327/2001 il provvedimento n. 298 del 21-06-2021 è divenuto esecutivo essendo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità, unitamente al precedente decreto n. 157 del 20-02-2015, non essendo state proposte da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

ATTESTATO pertanto, ai sensi del comma 3 lett. b) art.28 del D.P.R. n.327/2001 che a questa Unità Tecnica Amministrativa non sono state notificate opposizioni di terzi;

VISTA la nota prot. UTA/E0003472/2021 del 22/09/2021 con la quale è stato richiesto lo svincolo della somma depositata trasmettendo a tal uopo la documentazione di rito;

VERIFICATA la documentazione comprovante la piena e libera titolarità dei beni della Sig.ra IORIO Giovanna che ha dichiarato di assumersi ogni responsabilità in relazione ad eventuali diritti di terzi sull'immobile e sulla somma depositata e che non sono state presentate opposizioni e/o contestazioni da parte sua o di terzi avverso la determinazione della somma versata;

CONSIDERATO che dal certificato rilasciato dal Comune di Marano di Napoli -Area tecnica Settore Urbanistica- prot. 773 in data 12-5-2014 le aree espropriate, riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particelle 1182 e 1183 sono di natura agricola E1;

CALCOLATE le indennità di espropriazione conformemente a quanto disposto dalla predetta Ordinanza della Corte d'Appello n. cron.. 338/2021 per le aree di proprietà della Sig.ra IORIO Giovanna, riportate agli atti del C.T. al foglio 24 p.lle 1182-1183 e le stesse sono pari ad € 60.391,03 al netto di € 22.517,53 precedentemente depositate per lo stesso titolo, pari ad € (60.391,03-22.517,53) = € 37.873,50 (dico Euro Trentasettemilaottocentosettantatre/50);

RITENUTO di dover procedere allo svincolo delle seguenti somme:

- € 22.517,53 (Euro Ventiduemilacinquecentodiciassette/53) depositata presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo nr. Nazionale 1252935 e nr. Provinciale 328147;
- € 37.873,50 (Euro Trentasettemilaottocentosettantatre/50) depositata presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli deposito amministrativo nr. Nazionale 1363707 e nr. Provinciale 335255;

per un totale di € (22.517,53+37.873,50)=€ 60.391,03 (Euro Sessantamilatrecentonovantuno/03);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

D.P.C.M. 20 febbraio 2014 – D.P.C.M. 1° dicembre 2017

499

DECRETA

per i motivi fin qui citati, che si intendono integralmente assunti, è disposto lo svincolo, con esonero da ogni responsabilità della Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli quale ente pagatore, a favore di:

- **IORIO Giovanna** nata a Villaricca (Na) il 28-07-1977 CF RI0GNN77L68G390X della somma complessiva di € (22.517,53+37.873,50)= **€ 60.391,03** (Euro Sessantamiltreccentonovantuno/03) quale indennità complessiva per l'esproprio ed occupazione delle aree in comune di Marano di Napoli (Na) riportate al Catasto Terreni al foglio 24 particella 1182 estesa per mq 2.436 e particella 1183 di mq 1.232, depositate presso il MEF Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –deposito amministrativo nr. Nazionale 1252935 e nr. Provinciale 328147 e nr. Nazionale 1363707 e nr. Provinciale 335255,

Successivamente, detto provvedimento sarà trasmesso ai sensi degli artt. 26 e 28 del D.P.R. n.327/2001 per le relative pubblicazioni all'Albo Pretorio del comune di Marano di Napoli per trenta giorni, decorsi i quali dal compimento delle relative formalità, in assenza di opposizioni proposte da terzi per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, sarà esecutivo e pertanto, ai sensi del comma 3 lett. b) art.28 del D.P.R. n.327/2001 questa Unità Tecnica Amministrativa potrà attestare che non sono state notificate opposizioni di terzi;

La presente disposizione sarà trasmessa in copia conforme alla Sig.ra IORIO Giovanna domiciliata in - Mugnano di Napoli (Na) alla via Orazio n. 11 e alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli –Via Lauria n. 80, centro Direzionale IS F8, 80143 Napoli Pec: rts-na.rgs@pec.mef.gov.it

Il presente decreto, dopo la registrazione a cura del Coordinatore di settore dott.ssa Filomena Schiavone sarà trasmesso per i conseguenti adempimenti amministrativi e contabili.

Napoli, **14 OTT. 2021**

Il Capo dell'Unità Tecnica Amministrativa

Pasquale Iorio